

In sogno un angelo



L'uomo non riesce a realizzare la vita che desidera, anche quando raggiunge gli obiettivi che si era prefissato, manca sempre qualcosa. Se poi alza lo sguardo e si guarda attorno deve constatare che il mondo non è mai come dovrebbe essere: guerre, violenze, ingiustizie non mancano mai, non finiscono mai.

Eppure, nonostante le evidenze, non smettiamo mai di sognare, di sperare che il nostro desiderio più profondo alla fine si realizzerà!

È un desiderio così grande, così infinito, che non si riesce a dargli un nome: desiderio di vita, di pace, di comunione, di gioia pura.

I profeti non hanno mai smesso di sperare e di annunciare un futuro in cui questo desiderio si sarebbe avverato: un mondo senza guerra, un mondo senza violenze, un mondo in cui tutti i popoli vivano in comunione, raccolti dal Signore in un unico banchetto. È un sogno che si fonda sulla promessa del Dio di Israele, è una speranza che mette in movimento le migliori energie.

Anche Giuseppe, promesso sposo di Maria, riceve una visita in sogno proprio quando tutte le sue speranze sono andate deluse.

Egli è immerso nella vita quotidiana, nelle sue scelte: è lì che cerca di interpretare e dare forma a ciò che succede.

Come Israele nel deserto, è «messo alla prova per vedere che cosa aveva nel cuore». Mentre sta pensando, e non ha ancora preso una decisione, ecco che gli si affaccia, nella modalità del sogno, una Parola che interpella la sua coscienza e che ha bisogno della sua creativa partecipazione per trovare una strada concreta. Il Vangelo ci narra che mentre stava considerando queste cose, ecco che in sogno un angelo... Giuseppe non parla ma sa ascoltare i sogni che lo abitano: l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Giuseppe sa ascoltare la Parola di Dio che raggiunge il suo profondo... in quello che possiamo definire "il mondo dei sogni", dei desideri.

L'angelo che gli appare riaccende il suo desiderio di vita, gli promette un destino grande dentro un disegno divino che

supera ogni sua aspettativa. E Giuseppe obbedisce al sogno, si fida del sogno di Dio, e quel sogno si può realizzare solo perché Giuseppe ha detto il suo "sì", un sì che impegna tutta la sua vita. Nel suo cuore scopre di avere Maria. E nel suo profondo deve varcare la soglia dal possedere al proteggere.

La vita di Giuseppe è interpellata dalla situazione di Maria come sua promessa sposa, dalla parola dell'angelo che mette in gioco lo Spirito e la Scrittura: inviti da decifrare e portare dentro di sé.

Giuseppe non ha sogni di immagini, ma sogni di parole. Un sogno di parole è offerto anche a tutti noi: è il Vangelo. E sono offerti angeli: in ognuna delle nostre vite Dio manda i suoi messaggeri, come in quella di Maria; invia sogni e progetti, come in quella di Giuseppe. I nostri angeli non hanno ali, sono le persone che condividono con noi pane e amore; vivono nella nostra casa, condividono con noi il cammino di fede nelle nostre comunità, ma sono messaggeri dell'invisibile e annunciatori dell'infinito: angeli che nella loro voce portano il seme della Parola di Dio.

Dio è all'opera nelle nostre relazioni, parla dentro le famiglie, dentro le nostre case, nelle nostre comunità, nella nostra Chiesa nel dialogo, nell'ascolto, nel dramma, nella crisi, nei dubbi, negli slanci, nelle oasi di verità e di amore che sottraggono il cuore al deserto.

In questo cammino d'avvento siamo chiamati a lasciarci accompagnare da Giuseppe, l'uomo di fede che, tentato di sottrarsi al mistero, poi ascolta, fa sua la prima parola che Dio da sempre rivolge all'uomo: non temere; comincia ad agire spinto non più dalle sue paure, ma dal suo desiderio. La paura è il contrario della fede, della paternità, del futuro, della libertà. Perché Dio non fa paura; se hai paura, non è da Dio.

Questo "sì" di Giuseppe, oggi, ci invita a dire il nostro "sì" a questa nostra vita, a questa nostra storia.

Un "sì" che metta fine all'andamento stanco delle nostre giornate, che riaccenda amore e speranza, che ci faccia sentire accompagnati e sostenuti dal Signore che viene. Gesù viene a riaccendere la vita, a portare pace, a incoraggiare il popolo che cammina nelle tenebre e che attende la sua luce per risvegliarsi!!!

CONCORSO DEI PRESEPI REGOLAMENTO

Ogni partecipante potrà iscriversi e inviare la propria adesione dall'8 al 28 dicembre 2022 incluso.

MODALITA' E TERMINI DEL CONCORSO
LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
E' GRATUITA E LIBERA

Per tutti i partecipanti è necessario iscriversi inviando una mail al seguente indirizzo: anspi.gossolengo@gmail.com
Inserendo nell'oggetto: Concorso PRESEPI 2022-2023
Nel testo della mail i dati anagrafici del partecipante:

- Nome e Cognome
- Recapito telefonico (meglio cellulare)
- Luogo di provenienza
- Breve descrizione del presepe con dimensioni in cm.

In allegato alla mail:

- A 1 max nr. 3 fotografie con orientamento orizzontale nei formati JPG, JPEG o PNG

Il materiale fotografico potrà essere spedito ENTRO IL 2 GENNAIO 2022: il mancato invio delle fotografie entro tale data prevede l'esclusione dal concorso.

Periodicamente le fotografie dei presepi in concorso potranno essere esposte sia nella bacheca in Chiesa, sia sulla pagina Facebook della Parrocchia San Quintino Martire di Gossolengo (PC), per condividere on-line l'avanzamento del concorso.

Una Giuria, formata da 3 o 4 volontari della parrocchia, visionerà e valuterà il materiale. Seguirà una classifica dei presepi partecipanti stilata secondo i seguenti criteri di valutazione:

Tradizione – Originalità – Simpatia

Presentazione dei presepi e premiazione per i primi 3 classificati, Domenica 8 gennaio 2023, nella modalità che comunicheremo successivamente.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria

Via G. Marconi 85

29020 Gossolengo (PC)

Tel 0523 778335

<https://www.facebook.com/groups/305547392972742/?ref=share>

**Concorso fotografico
online di Presepi
3ª Edizione**

Leggi il regolamento sulla pagina Facebook della Parrocchia e invia la tua adesione e le foto* del tuo presepe al seguente indirizzo:
anspi.gossolengo@gmail.com

* Le foto dovranno avere l'orientamento orizzontale e nei seguenti formati: JPG, JPEG o PNG

Parrocchia di San Quintino

**CONCERTI DI NATALE
NELLA NOSTRA CHIESA
UN GRAZIE DI CUORE
ALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

COMUNE DI GOSSOLENGO

NATALE IN MUSICA

**LUNEDI' 19 DICEMBRE
ORE 21.00**

**BANDA COMUNALE
NUOVARMONIA**

**CHIESA SAN QUINTINO
GOSSOLENGO**

COMUNE DI GOSSOLENGO

NATALE IN MUSICA

**VENERDI' 23 DICEMBRE
ORE 21.00**

**CORO
"INCANTO LIBERO"**

**CHIESA SAN QUINTINO
GOSSOLENGO**

GLI ORARI DELLE MESSE NELLE FESTIVITA' NATALIZIE

Sabato 24 Dicembre
ore 18.00
ore 23.00

Natale del Signore
ore 9.00, ore 11.00

Santo Stefano
ore 9.00, ore 11.00

Sabato 31 Dicembre
ore 18.00 messa di ringraziamento
Si ricorda inoltre
che nei **giorni feriali**
la messa è celebrata sempre
alle ore 18.00

CONFESSIONI Celebrazione comunitaria GIOVEDI 22 in chiesa alle ore 21.00

In particolare per gli adulti: una serata di riflessione attraverso la preparazione comunitaria della riconciliazione, lasciando poi nella serata la possibilità della confessione individuale. Una proposta per gli adulti ma non solo per loro, anche per i giovani nel cammino AGESCI in noviziato e in clan, gli educatori in comunità capi i ragazzi del reparto e i gruppi delle medie del Sabato.

per i bambini dalla 4° ... GIOVEDI 22 in chiesa alle ore 18.30

A loro un tempo dedicato per vivere e rivivere la confessione. Gesti e parole per avvicinarsi con serenità al sacramento del perdono e della misericordia del Padre nei confronti di tutti noi.

I sacerdoti saranno a disposizione in chiesa per le confessioni Sabato 24 mattina e pomeriggio

PROSEGUE L'INIZIATIVA «ORATORI APERTI»

Continua, per i **ragazzi delle medie**, l'esperienza del Sabato sera con gli educatori di strada.

Un progetto condiviso con la Diocesi e gli oratori di altre parrocchie. Modalità di incontro attraverso il gioco e attività per aiutare i più giovani a scoprire persone di riferimento oltre la famiglia offrendo loro un ambiente sereno e accogliente.

La presenza di educatori professionali garantisce il buon andamento delle serate.

CATECHISMO / CATECHESI

Da qualche settimana sono ripresi gli incontri di catechesi per i grandi e i piccoli.

Sono incontri importanti per fare esperienza di chiesa, comunità dei credenti che sperimenta e vive del Vangelo.

I modi e i tempi negli anni cambiano proprio per vivere nell'oggi con un linguaggio sempre attuale la presenza dell'amore di Dio annunciato da Cristo. Un grazie ai catechisti ed educatori della parrocchia per la loro disponibilità al servizio.

Ogni aiuto e suggerimento è sempre ben accetto.

PRIMA ELEMENTARE

Un incontro al mese insieme ai genitori
Domenica dalle 16.00 alle 17.30
il prossimo sarà il 15 Gennaio 2023

SECONDA E TERZA

Sabato 9.00 - 10.30

QUARTA E QUINTA

Domenica 9.30 - 11.30

PRIMA E SECONDA MEDIA

Sabato 10.30 - 12.00

TERZA MEDIA

Abbiamo pensato ad incontri
ogni 15 giorni, le date vengono
stabilite insieme.

DONO NATALIZIO CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE PER LE OPERE PARROCCHIALI

Una comunità è chiamata a condividere la vita. In essa facciamo esperienza della presenza di Dio e del suo amore.

I luoghi, le attività, hanno bisogno di sostegno, manutenzione e cura; ogni piccolo contributo servirà a renderli migliori.

Ammirevole l'impegno di tanti volontari sempre disponibili ai più disparati servizi.

Un ringraziamento rinnovato e sentito.

**La busta allegata
può essere depositata
nella cassetta postale
della parrocchia
nel cesto durante le messa
o consegnata
ai sacerdoti**

L'AUGURIO DEI PARROCI E' il primo Natale con voi!

Nell'incarnazione Dio si fa vicino, nostro compagno di viaggio. Così l'umano è abitato da Dio, da una presenza d'Amore che ha messo la sua tenda dentro di noi, nei nostri cuori.

Le persone, ciascuna nella sua singolarità e tutte insieme, diventano abitazione di Dio e sua immagine.

L'uomo e la donna, il bambino, il giovane e l'anziano, possono essere guardati e amati come immagine di Dio, sua abitazione e luogo in cui incontrarlo.

Noi siamo l'abitazione di Dio!

Nessuna filosofia è mai arrivata a sognare un Dio così vicino e personalmente presente nel cuore dell'uomo.

L'instancabile ricerca di felicità, di pienezza da parte dell'uomo è stata colmata: l'eterno è rimasto "impigliato" nel nostro tempo per aiutarci a districare i nodi della storia; la Luce eterna è qui per illuminare le tenebre; il bambino adagiato nella mangiatoia, povero e inerme, nasconde nella sua debolezza, la forza e la potenza dell' Amore che non teme il sacrificio.

Torniamo all'essenziale: riscopriamo le cose semplici.

Papa Francesco nella sua lettera sul presepe, scriveva: «i poveri e i semplici nel presepe ricordano che Dio si fa uomo per quelli che più sentono il bisogno del suo amore e chiedono la sua vicinanza. Gesù, mite e umile di cuore, è nato povero, ha condotto una vita semplice per insegnarci a cogliere l'essenziale e vivere di esso.

Dal presepe emerge chiaro il messaggio che non possiamo lasciarci illudere dalla ricchezza e da tante proposte effimere di felicità».

Il mistero del Natale porti Speranza a tutta la nostra comunità: a quanti vivono nel dolore e nella malattia; a quanti sono colpiti dalla crisi



economica; agli anziani che più di altri avvertono il peso della solitudine; ai ragazzi che sentono il bisogno di socializzazione e ai bambini che più di tutti si adattano alle situazioni di emergenza con disponibilità e serenità; alle mamme e ai papà che devono affrontare l'avventura dell'educazione e dell'accompagnamento dei loro figli.

Un Natale come lo vede Madre Teresa di Calcutta: «E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

E' Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

E' Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri".

Buon Natale di vero cuore a tutti voi!

Il bambino di Betlemme, luce per il mondo, porti la pace vera nelle vostre case, giunga abbondante a chi ha maggiormente bisogno di consolazione e di speranza.

don Silvio e don Piero

PRESEPIO DELLA CHIESA PARROCCHIALE GRAZIE AI VOLONTARI

